

Cerisano Richiesta di adesione al Club dei Borghi

di FRANCESCO MANNARINO

CERISANO - La valorizzazione del grande patrimonio che include la storia, l'arte, l'ambiente e le tradizioni presenti nei piccoli centri italiani. Chi conosce bene cosa vuol dire far parte del club che include i "Borghi più belli d'Italia" sa che le prerogative necessarie per entrare a farne parte sono quelle appena descritte. Un'occasione di sviluppo e una oggettiva possibilità di crescita, almeno dal punto di vista turistico, a cui mira l'assessore al Turismo del Comune di Cerisano, Salvatore Mancina. Cerisano ha fatto richiesta affinché possa entrare a far parte del Club. Solo per restare nella provincia di Cosenza, se si prende ad esempio Altomonte oppure Fiumefreddo Bruzio (entrambi nel Club dei Borghi da tempo), si comprende bene la potenzialità che potrebbe scaturire dall'eventuale ammissione. Ma cosa bisogna fare per entrare nel Club? Esiste una carta di qualità non secondaria al fine. Proprio perché nato per proteggere, promuovere e sviluppare i comuni, il Club prevede diversi criteri di eleggibilità. Per utilizzare il marchio Cerisano non deve avere una popolazione nel borgo antico che superi i duemila abitanti. Ma soprattutto deve possedere un patrimonio architettonico e naturale certificato, oltre naturalmente ad offrire qualità nell'urbanistica, lo sviluppo, la promozione e l'animazione. Nell'ultimo Consiglio comunale è stato dunque approvato, tramite delibera, la richiesta di ammissione. Ora bisogna attendere la visita da parte del Consiglio direttivo del Club, seguita da una perizia e un esame del rapporto.